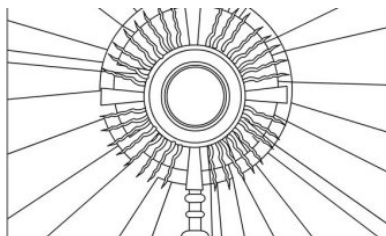


**22 giugno 2025**  
**12ª domenica del Tempo ordinario**  
**Solennità del Corpus Domini**



## **La forza dell'Eucaristia**

La partecipazione settimanale all'Eucaristia, nella nostra Italia, è in netto ribasso, soprattutto tra le ultime generazioni. È un peccato, e non solo per chi non ci va. Dobbiamo sempre chiederci se, come comunità, siamo contagiosi nell'annunciare e testimoniare la centralità di questo momento per la vita.

I cristiani non possono fare a meno dell'Eucaristia, come opportunità di cibarsi insieme alla mensa del Signore, mensa della parola e mensa del pane del calice. Ma anche momento costitutivo della comunità credente mediante la celebrazione del giorno del Signore. Gli uomini hanno bisogno di celebrare, attraverso segni e simboli, la loro fede, le loro appartenenze, le loro impostazione di vita, in una parola tutto ciò che li caratterizza egli sostiene.

Nell'appuntamento domenicale della Messa i credenti fanno esperienza del loro essere comunità riunita attorno al suo signore che li convoca, li intrattiene e li alimenta. In quel pane preso in mano, benedetto, spezzato e donato dal sacerdote c'è tutta la nostra vita: scelti e benedetti da Dio, a volte spezzati nelle fatiche e nelle sofferenze della vita, siamo qui per imparare a donarci così come ha fatto Lui, cibo di vita per chi è amato da noi.

### **ORARIO ESTIVO SANTE MESSE FERIALI E VIGILIE**

**Lunedì, martedì, mercoledì (ore 8:30) solo in Sacro Cuore**  
**Giovedì e venerdì (ore 8:30) solo in Sant'Antonio.**

**Sabato e vigilie: ore 19:00 solo in Sant'Antonio**

## **Prima Lettura**

*Offrì pane e vino.*

### **Dal libro della Genesi (14,18-20)**

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo,  
creatore del cielo e della terra,  
e benedetto sia il Dio altissimo,  
che ti ha messo in mano i tuoi nemici».

E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

*Parola di Dio*

### **Salmo Responsoriale Sal 109 (110)**

**R. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra  
finché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi». R.

Lo scettro del tuo potere  
stende il Signore da Sion:  
domina in mezzo ai tuoi nemici! R.

A te il principato  
nel giorno della tua potenza  
tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora,  
come rugiada, io ti ho generato. R.

Il Signore ha giurato e non si pente:  
«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek». R.

## **Seconda Lettura**

*Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 11,23-26)**

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver

reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

*Parola di Dio*

### **Alleluia, alleluia**

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. (Gv 6,51)

### **Alleluia**

### **Vangelo**

*Tutti mangiarono a sazietà.*

### **Dal Vangelo secondo Luca (9,11b-17)**

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste. Parola del Signore.

## **Settimana 22-29 giugno 2025 - Avvisi**

**Lunedì 23 inizia in oratorio di Sant'Antonio la 2ª settimana di Grest.**

**Giovedì 26 giugno: solennità di San Vigilio vescovo e martire**, patrono principale della città e della diocesi di Trento. Ore 10:00 pontificale in cattedrale presieduto dal vescovo Lauro, con partenza alle ore 9:30 dalla basilica di Santa Maria maggiore. Santa messa in Sant'Antonio con orario feriale.

**Venerdì 27 giugno:** Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù e Giornata mondiale di santificazione sacerdotale. Santa messa solo in Sacro Cuore con orario feriale (8:30).

**Domenica 29 giugno: solennità dei santi Pietro e Paolo.** È giornata della carità del Papa. La colletta delle messe sarà devoluta alla cassa delle iniziative caritative del Santo Padre.

*ECCE PANIS ANGELORUM!*

Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli:  
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte,  
nell'agnello della Pasqua,  
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nùtrici e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

(San Tommaso d'Aquino, 1264)

